



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



Oristano / Sassari
15 dicembre



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

**Giornate della
trasparenza
2016**

**Oristano / Sassari
15 dicembre**

Il programma di oggi

- 1 Presentare le azioni che la Regione Sardegna promuove per rendere effettiva la trasparenza
- 2 Stimolare la crescita dell'esercizio della cittadinanza attiva e illustrare gli strumenti posti a disposizione della collettività dedicati alla partecipazione
- 3 Rendere consapevoli i diversi soggetti che compongono la società civile dei nuovi diritti di accesso ai documenti ed alle informazioni .
- 4 Prevenire la corruzione promuovendo il rispetto delle regole e offrendo spazi e tutele per la segnalazione di comportamenti della PA non improntati all'etica.

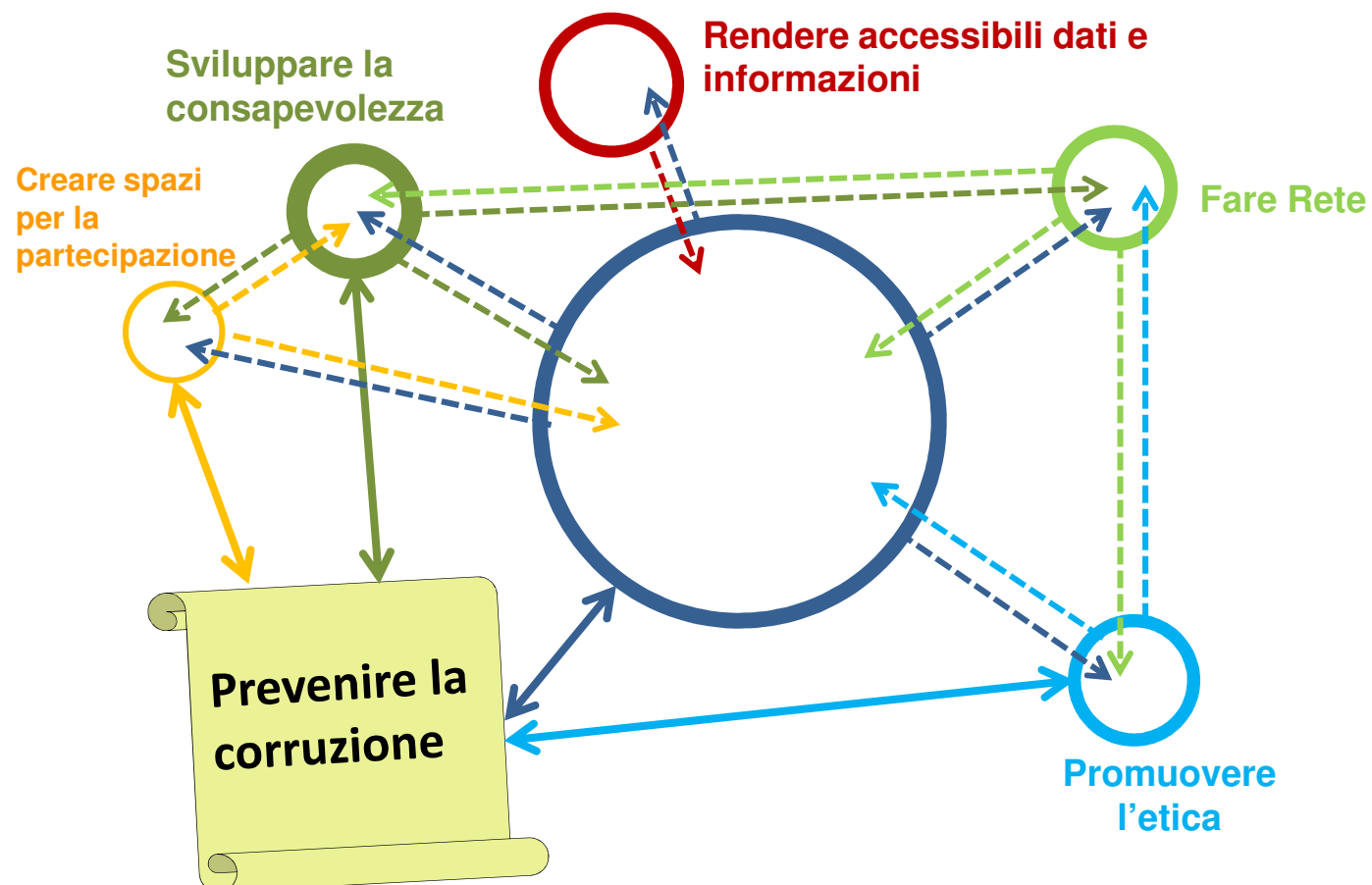


REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

**Giornate della
trasparenza
2016**

**Oristano / Sassari
15 dicembre**

Interazione tra diversi obiettivi



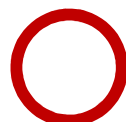


REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

**Giornate della
trasparenza
2016**

**Oristano / Sassari
15 dicembre**

Attori



La Giunta Regionale



**Responsabile per la trasparenza e la prevenzione della
corruzione**



**Direzione Generale per la comunicazione
Servizio comunicazione istituzionale,
trasparenza e coordinamento Rete URP e
archivi**



Assessorati e Sistema Regione



Rete URP



**Per l'attuazione delle strategie individuate è
indispensabile l'interazione tra gli attori che, ciascuno
sulla base delle conoscenze e competenze rispettive,
concorre al loro raggiungimento.**



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Giornate della trasparenza 2016

Oristano / Sassari
15 dicembre

1. Assicurare trasparenza e accessibilità a dati e materiali documentali.
2. Definire contenuti chiari, concreti e reali.
3. Rendicontare periodicamente alla collettività l'avvio dei progetti ed i risultati raggiunti contestualizzando le ricadute territoriali e gli ambiti settoriali.
4. Realizzare presidi territoriali che assicurino assistenza ai cittadini e sinergia con EELL, tessuto produttivo, imprese, sistema scolastico.
5. Attivare dibattiti e consultazioni pubbliche per consentire il pieno esercizio della cittadinanza attiva.
6. Utilizzare la multicanalità per aprire il dialogo e veicolare i contenuti assicurando per ciascuno strumento utilizzato il giusto linguaggio e l'adeguato presidio.
7. Contribuire ad invertire l'attuale situazione reputazionale che connota la Regione Sardegna nella percezione dei cittadini.